

Catania-Ragusa-Siracusa

Camera di commercio tra veleni e denunce

Le associazioni di categoria: troppe irregolarità

Alessandro Ricupero

SIRACUSA

Palesi irregolarità nella procedura di costituzione della Camera di commercio unificata di Catania, Ragusa e Siracusa, un ente che sarà per dimensioni tra i primi in Italia. A denunciarle associazioni ed organizzazioni di categoria: da Confindustria a Cna, da Ance a Confartigianato, da Confcooperative a Confesercenti, da Legacoop a Unicoop. In totale 30 sigle che, a distanza di due mesi dalla prima denuncia, ribadiscono una serie di atti poco chiari che già sono anche al vaglio della Procura della Repubblica. Secondo il presiden-

te di Confindustria Catania Domenico Bonaccorsi, il presidente Confindustria Ragusa Tonino Taverniti, Eleonora Conitarino presidente UN.I.Coop Catania e Pippo Gianninoto vicepresidente della Camera di Commercio di Siracusa, il primo elemento che crea dubbi «riguarda l'esclusione di settori specifici - servizi alle persone, commercio estero, pesca - ciascuno presente in almeno uno dei Consigli delle camere in accorpamento e di rilevante interesse per l'economia locale. E il commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, Alfio Pagliaro, nominato dal Ministero dello Sviluppo economico il 25 settembre scorso, non si è confrontato sul tema con i Consigli

preesistenti e con le associazioni. Pagliaro ha assunto decisioni senza attendere i chiarimenti chiesti allo stesso Ministero». Taverniti parla di «valutazione arbitraria delle norme e delle procedure, che ha prodotto l'effetto di falsare la competizione, perché ha tolto seggi dovuti nei quali una parte delle associazioni è molto rappresentativa».

Altra questione riguarda i controlli. «Dai dati relativi al territorio di Siracusa emerge che associazioni fino a ieri sconosciute avrebbero di colpo assunto dimensioni superiori a quelle della stessa Confindustria. Associazioni che non hanno mai avuto una forte presenza sindacale e di rappresentanza, che hanno partecipato alla procedura dichiarando

iscritte un numero enorme di imprese. Emerge, che di tutte le nuove aziende iscritte nel registro delle imprese di Siracusa tra il 2013 e il 2014 oltre il 70% risulta aderire a queste associazioni oggettivamente anonime, fino a ieri di fatto sconosciute». ◀

Sotto accusa il processo di unificazione e i controlli sui rapporti interni



Domenico Bonaccorsi. Presidente di Confindustria a Catania



Peso: 13%